

UDINE - Sono arrivati in Friuli da Brasile e Argentina per conoscere la terra di origine dei loro nonni e bisnonni e sviluppare una cultura aperta all'innovazione, alla lingua italiana, al friulano e per costruire un know how spendibile al ritorno nel Paese di provenienza. L'Università di Udine ha accolto anche quest'anno i discendenti di emigrati friulani in Sudamerica che stanno frequentando il Corso di perfezionamento "Valori identitari e imprenditorialità", destinato a giovani laureati e organizza-

UNIVERSITÀ

I figli degli emigrati tornano per conoscere il Friuli

to per il terzo anno consecutivo con la collaborazione dell'Ente Friuli nel Mondo, con il sostegno dell'Erdisu e dei tre soggetti che hanno coordinato il tirocinio (Confindustria, Associazione Piccole e Medie Industrie e Associazione Cooperative Friulane). Il Corso, attraverso un'efficace amalgama di discipline, offre un percorso "identitario", fornendo conoscenze

linguistiche, artistiche e storico-culturali, territoriali di area friulana e italiana, e "imprenditoriale" (<http://corsofirb.uniud.it>). Ad accoglierli oggi a palazzo Florio c'era il rettore Cristiana Compagno che ha ricordato come l'Ateneo friulano sia fedele alla sua missione di diffusione della cultura e della lingua friulana così come sancito dallo Statuto.



ACCOGLIENZA Il gruppo dei giovani ricevuto all'Ateneo